10

Rischio sismico come prevenirlo

Buone pratiche di prevenzione dal rischio sismico atto secondo. Tornano in piazza i militi della Croce Verde ovadese onlus, assieme a tre membri del gruppo comunale di Protezione Civile. L'appuntamento è per il 14 e 15 giugno davanti alla Parrocchia di N. S. Assunta. In tutta Italia è infatti in programma la quarta edizione di "Terremoto io non rischio", l'iniziativa che coinvolgerà in tutto il Paese quasi 3.500 i volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali. Protagonista principale del punto informativo allestito in piazza Assunta il totem, la costruzione di cartone immaginata come facile e immediato supporto visivo dei corretti comportamenti da mettere in atto in caso di scossa di terremoto. "Per la nostra città – spiega Sara Roveta, responsabile della piazza di Ovada – si tratta della seconda edizione. In occasione della prima esperienza, quella dello scorso autunno, davanti all'ingresso del parco Pertini, abbiamo potuto verificare molto interesse e curiosità da parte dei cittadini. L'ente ha deciso di aderire perché l'iniziativa entra compiutamente nel novero delle azioni da attuare per un'associazione che come missione principale non solo l'assistenza diretta ma un più generale concetto di benessere della popolazione del nostro territorio". Spesso, i primi a rispondere alle sollecitazioni dei militi sono i bambini, incuriositi dal totem, attratti dai disegni colorati. E grazie a loro è quindi possibile coinvolgere anche gli adulti con utili notizie sulla storia sismica del nostro territorio.
"Io non rischio" è una campagna promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati. L'inserimento del rischio maremoto nasce dopo la positiva esperienza maturata in occasione dell'esercitazione europea dell'ottobre 2013 TWIST (Tidal Wave In Southern Tyrrhenian Sea), coinvolgendo anche l'Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto. In particolare è possibile consultare le mappe interattive e graduate del rischio sismico zona per zona, mentre le Faq, domande comuni permettono di mettere a fuoco concetti semplici, e proprio per questo spesso sottovalutati, che però possono diventare importanti per l'incolumità nostra e di chi ci sta accanto.













